EMILIA-ROMAGNA ■ A Bologna nasce una sezione per le figure intermedie

Federmanager apre le porte ai quadri dell'industria

BLOGNA ■ Tutelare gli interessi professionali, economici, sociali e giuridici dei "quadri", categoria in aumento in Emilia-Romagna più che nel resto d'Italia. Una tutela attraverso servizi di consulenza su questioni previdenziali, fiscali e di assistenza sanitaria, e di supporto nelle fasi di definizione del contratto aziendale e delle relative condizioni di retribuzione.

È per raggiungere questo obiettivo che Federmanager Bologna, l'associazione di rappresentanza che associa circa 2.800 dirigenti di aziende operanti a Bologna e provincia, ha inaugurato una "Sezione quadri industria e servizi", facendo da apripista nazionale nell'attivazione di un servizio che, auspica il presidente Sergio Consolini, «dovrebbe rapidamente estendersi anche nelle altre realtà provinciali, anche grazie al coordinamento di Federmanager nazionale, che sta incoraggiando queste iniziative in tutto il territorio italiano». La lente è puntata su quella

figura, il "quadro", intermedia fra il top manager (ossia il dirigente di primo livello) e l'impiegato, con funzioni di coordinamento di unità, anche complesse, nell'ambito di un'azienda (per la gestione, per esempio, della contabilità industriale, del bilancio e dei budget).

Una figura, insomma, subordinata a chi ricopre un ruolo di responsabilità decisionale nell'amministrazione dell'impresa. Questa qualifica, istituita dalla legge 190 del 13 maggio 1985, circoscrive, in sostanza, le mansioni di un lavoratore dipendente che svolge un'attività di *middle management*, la cui retribuzione varia fra i 40mila e i 70mila euro annui (mentre quella di un dirigente di primo livello è quantificabile a partire dai 100mila euro all'anno).

Da un'elaborazione di dati Istat, Federmanager Bologna stima che i dipendenti qualificati co-

me "quadri" nell'industria (con esclusione dei settori dell'agricoltura e dei servizi) in Emilia-Romagna, siano circa 51mila, il 10% degli occupati. Sempre secondo stime dell'associazione, a Bologna e provincia, operano circa 11mila quadri.

Una ricerca pubblicata dal Censis nel 2005, inoltre, mette in luce come, tra il 2004 e il 2005, in Italia, il numero complessivo di dirigenti di primo livello sia passato da 549mila a 475mila (con una flessione di circa 74mila unità). A questo processo si è affiancato, nello stesso arco temporale, un aumento del numero di quadri di quasi il 10% (a 1 milione 224mila del 2005). «La diminuzione del numero di top manager — analizza Consolini — è legata all'aumento dei processi di de-industrializzazione, con una minor presenza di grandi aziende sul territorio

italiano, specialmente nei settori chimico e siderurgico, e un loro ridimensionamento, con maggior ricorso all'inquadramento di figure con elevate competenze in qualifiche intermedie o di middle management». E nelle piccole e medie aziende, aggiunge Federmanager Bologna, «si preferiscono sempre di più figure di "superquadri" che spesso sono manager "sommersi" con notevoli capacità professionali, scarsamente riconosciute, tutelate e valorizzate».

In Emilia-Romagna, un territorio nel quale la piccola e media impresa manifesta una diffusione superiore alla media nazionale, «stimiamo invece — affermano dalla Federmanager Bologna — che la crescita dei quadri, rispetto al manager, ancor più elevata rispetto alla media nazionale, si possa quantificare, nel 2005, nell'ordine del 15% rispetto al 2004».

ROBERTO FABEN

www.federmanager.it/bologna
Il sito della Federmanager Bologna

Nell'ultimo anno forte crescita (+15%) per la categoria

In azienda	
I numeri dei quadri in Emilia-Romagna, a Bologna e in Italia nel 2005	
In Emilia-Romagna*	51.000
A Bologna e provincia*	11.000
In Italia	1.224.000
Quota sul totale degli occupati in Emilia-Romagna	10%

*agricoltura e servizi esclusi Fonte: Federmanager Bologna

TOSCANA ■ Dagli Ordini giudizio positivo a un anno dall'approvazione

Urbanistica, la riforma passa il test

Entro la fine del 2006 saranno approvati i regolamenti attuativi mancanti

Sotto la lente

Lo stato degli 11 provvedimenti attuativi previsti dalla legge 1 del 2005

Norma	Tipo di provvedimento previsto	Termine per l'emanazione	Attuazione
Art. 11, comma 5	Regolamento	365 giorni	Non emanato
Art. 29, comma 5	Istruzioni Tecniche	Nessun termine	Non emanate
Art. 37, comma 3	Regolamenti e Istruzioni Tecniche	365 giorni	Emanate Istruzioni Tecniche Delibera Giunta Regionale n. 322 del 28-2-2005 (BURT 30-3-2005 n. 13, suppl. n. 55)
Art. 37, comma 9	Regolamento e Istruzioni Tecniche	365 giorni	Non emanati
Titolo IV, Capo III (art. 39-47)	Regolamento d'attuazione	nessun termine	Non emanato
Art. 62, comma 5	Direttive Tecniche	90 giorni	Non emanate
Art. 75	Regolamento d'attuazione	365 giorni	Non emanato
Art. 82, comma 16	Istruzioni Tecniche	120 giorni	Emanate Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62/R del 23-11-2005 (BURT 30-11-2005, n. 43)
Art. 94, comma 1	Regolamento d'attuazione	365 giorni	Non emanato
Art. 117, comma 1	Regolamento	180 giorni	Non emanato
Art. 144, comma 1	Regolamento	365 giorni	Non emanato

Fonte: elaborazione Sole 24 Ore Centronord su dati dello studio legale Pozzi

FIRENZE ■ La legge di riforma per l'edilizia e l'urbanistica (1/2005), compie un anno ed è tempo di bilanci anche se non tutti i regolamenti attuativi sono stati approvati. Architetti, geometri, avvocati e ingegneri danno una valutazione complessivamente positiva soprattutto perché la riforma fornito indicazioni più precise sulle competenze degli enti locali e della Regione evitando sovrapposizioni.

Soprattutto tra i professionisti il giudizio più positivo è quello degli architetti. Giuliano Colombini (ex presidente della Federazione toscana architetti). «I punti più interessanti — spiega — sono il criterio della massima pariteticità tra gli enti (Comuni, Province) che siedono ora al tavolo e trattano; le Conferenze dei servizi a commissioni integrate delle quali sono chiamati a far parte tutti gli enti interessati».

Secondo Colombini, inoltre, «sono importanti l'introduzione della figura del garante che dovrebbe evitare i ricorsi al Tar e i premi per il risparmio energetico. Molto importante, infine, sebbene sia di difficile lettura, è l'introduzione del concetto di "perequazione"».

Sul versante degli avvocati, Francesco Pozzi, legale fiorentino, che ha partecipato con altri autori al commento della L.R. 1/2005 recentemente pubblicato in una collana della legislazione regionale, ritiene che «si

deve certamente apprezzare l'organizzazione sistematica delle discipline inerenti l'uso del territorio, organicamente raccolte in un'unica legge. I regolamenti di attuazione su settori importanti — come il territorio rurale, i piani attuativi, il paesag-

gio e il rischio sismico — contribuiranno successivamente a completare il quadro normativo e consentiranno di verificare in concreto gli effetti».

I geometri, attraverso Massimo Zingoni, presidente regionale, riten-

gono che «l'aspetto positivo è stata la spinta a varare in tempi brevi i nuovi Piani regolatori, ad adottare nuovi strumenti urbanistici e soprattutto a ragionare congiuntamente sulle procedure». Più cauti gli ingegneri, che accan-

to ad alcune valutazioni positive, puntano il dito contro l'eccessiva produzione normativa. Il presidente regionale degli ingegneri, Paolo Bertini, ritiene che «nel settore urbanistico vi sia una sovrapproduzione di leggi che mettono in difficoltà sia

gli operatori professionali che i funzionari pubblici. Purtroppo si privilegia aggiungere nuove norme piuttosto che semplificare».

Il Testo unico, composto da oltre 200 articoli destinati a riscrivere il governo del territorio della Toscana, fu varato nel gennaio dello scorso anno. Tra i regolamenti previsti dalla legge però solo alcuni sono stati attuati (ad esempio quello sull'edilizia sostenibile e quello sulle cadute dall'alto) mentre restano ancora ad approvare alcune regolamenti maggiormente attinenti alla parte urbanistica e paesaggistica e questo nonostante sia stata superata la scadenza temporale prevista.

«Sono già stati attuati alcuni regolamenti — spiega Marco Gambellini, dirigente pianificazione Regione Toscana — in campo edilizio mentre restano ancora da attuare alcuni provvedimenti in materia urbanistica». La scadenza degli ultimi provvedimenti è stata superata e la Regione giustifica il ritardo con la necessità di coordinare i provvedimenti con il nuovo Pit, il piano di indirizzo territoriale in fase di discussione. «Entro la fine dell'anno — conclude Gambellini — tutti gli atti saranno stati approvati».

JACOPO CHIOSTRI

www.governodelterritorio.it
Legge e circolari toscane sull'urbanistica

CONCORSI

DI BARBARA BENINI

- Ente:** Azienda Usi di Forlì
Posto: operatore socio-sanitario
Requisiti: attestato di qualifica professionale
Scadenza: 17/02/2006
Fonte: G.u. n. 4 del 16/01/2006
Informazioni: 0543/731925-731927
- Ente:** Arcispedale "Sant'Anna" di Ferrara
Posto: dirigente medico di Radiologia
Requisiti: laurea in Medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; iscrizione all'Albo professionale; abilitazione all'esercizio della professione
Scadenza: 17/02/2006
Fonte: G.u. n. 4 del 16/01/2006
Informazioni: 0532/236961
- Ente:** Azienda Usi di Camerino
Posto: tecnico sanitario di radiologia medica
Requisiti: attestato di qualifica professionale
Scadenza: 23/02/2006
Fonte: G.u. n. 6 del 24/01/2006
Informazioni: 0737/638584-585
- Ente:** Azienda Usi di Senigallia
Posto: dirigente medico di Dermatologia e venerologia
Requisiti: laurea in Medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; iscrizione all'Albo professionale; abilitazione all'esercizio della professione
Scadenza: 23/02/2006
Fonte: G.u. n. 6 del 24/01/2006
Informazioni: 071/79092503-2209
- Ente:** Azienda Usi di Senigallia
Posto: tecnico sanitario di radiologia medica
Requisiti: attestato di qualifica professionale
Scadenza: 23/02/2006
Fonte: G.u. n. 6 del 24/01/2006
Informazioni: 0532/236961
- Ente:** Azienda Usi di Arezzo
Posto: tecnico della prevenzione nei luoghi e negli ambienti di lavoro
Requisiti: attestato di qualifica professionale
Scadenza: 13/02/2006
Fonte: G.u. n. 3 del 13/01/2006
Informazioni: 0575/254305-254306
- Ente:** Comune di Castelnuovo in Val di Cecina (Pi)
Posto: collaboratore tecnico specializzato con mansioni di muratore
Requisiti: diploma di scuola dell'obbligo
Scadenza: 20/02/2006
Fonte: G.u. n. 5 del 20/01/2006
Informazioni: www.comune.castelnuovo.pi.it
- Ente:** Azienda Usi di Lucca
Posto: dirigente medico di Medicina diagnostica e dei servizi
Requisiti: laurea in Medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; iscrizione all'Albo professionale; abilitazione all'esercizio della professione
Scadenza: 23/02/2006
Fonte: G.u. n. 6 del 24/01/2006
Informazioni: 0744/205323
- Ente:** Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni
Posto: dirigente medico di Chirurgia toracica
Requisiti: laurea in Medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; iscrizione all'Albo professionale; abilitazione all'esercizio della professione
Scadenza: 23/02/2006
Fonte: G.u. n. 6 del 24/01/2006
Informazioni: 0744/205323
- Ente:** Azienda ospedaliera "Santa Maria" di Terni
Posto: due dirigenti medici di Neurochirurgia
Requisiti: laurea in Medicina e chirurgia; specializzazione nella disciplina oggetto del concorso; iscrizione all'Albo professionale; abilitazione all'esercizio della professione
Scadenza: 23/02/2006
Fonte: G.u. n. 6 del 24/01/2006
Informazioni: 0744/205323

CENTRO STUDI MARCO BIAGI

a cura di ADAPT

Apprendistato attivo in poche Regioni

L'apprendistato per acquisizione di un diploma o percorsi di alta formazione: il mondo delle imprese e quello della formazione sono concretamente uniti verso un unico obiettivo, aumentare le professionalità presenti nel mercato del lavoro e consentire ai giovani di conseguire, attraverso un'esperienza lavorativa, l'acquisizione di titoli di studio di livello secondario, universitario e anche post-laurea.

Il contratto potrà tuttavia essere stipulato solo in quelle regioni ove siano intervenute delle apposite intese, quadro o ad hoc, tra Regione, parti sociali e università o altri istituti formativi. Lo ha espressamente chiarito il ministro del Lavoro e delle politiche sociali con la recente circolare n. 2 del 25 gennaio 2006. La circolare ha inoltre specificato che alle intese è demandata non solo la regolamentazione degli aspetti formativi dell'istituto, ma anche taluni elementi del rapporto di lavoro non espressamente regolati dal legislatore

nazionale: la durata del contratto, in quanto elemento direttamente collegato al titolo di studio o alla specializzazione da conseguire, le funzioni e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel contratto e, in via interpretativa, l'inquadramento e la retribuzione dell'apprendista. Le Regioni sono ancora una volta protagoniste per la concreta operatività di un contratto che rappresenta il principale canale di ingresso dei giovani nel mercato del lavoro. Da due studi svolti dal Centro studi internazionali e comparati "Marco Biagi" e pubblicati rispettivamente nel Bollettino Adapt n. 50/2005 e n. 4/2006 — consultabili sul sito Internet www.csmb.unimo.it — emerge che la quasi totalità delle regioni italiane si è attivata per la regolamentazione di almeno una delle nuove tipologie di apprendistato. Con riferimento all'apprendistato profes-

sionalizzante, vanno ricordate le Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Umbria, Sicilia, Toscana, Valle d'Aosta e Veneto. In tal caso, tuttavia, la regolamentazione del contratto è stata spesso accompagnata da problemi, talvolta ancora irrisolti, connessi alla ripartizione di competenze tra Stato, Regioni e parti sociali.

Diversa è la situazione d'implementazione dell'apprendistato di alto livello, oggetto della recente circolare ministeriale. Nonostante le minori criticità nell'attivazione della disciplina, poche sono allo stato le Regioni che hanno concretamente attivato sperimentazioni: Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, e Veneto. Proprio quest'ultima è stata la capofila nell'attivazione del contratto. Fissa-

te le direttive già di delibera del 6 agosto 2004, la Regione ha successivamente attivato cinque master universitari di primo livello per le figure professionali di: esperto in pianificazione e controllo; esperto di ricerca e sviluppo del prodotto; esperto della produzione e della logistica; gestore della commessa edile; esperto di progettazione per il sistema moda. In seguito anche l'Emilia-Romagna, dopo aver deliberato il 14 febbraio 2005 le linee guida delle sperimentazioni, ha approvato il 25 luglio 2005 due progetti aventi a oggetto la formazione di qualifiche professionali esperte di mercato del lavoro ed esperte in ingegneria e gestione della nautica da diporto. Infine, deve ricordarsi l'esperienza del Piemonte, dove le prime sperimentazioni hanno consentito l'avvio di assunzioni con contratti biennali di apprendistato di alta formazione per circa 130 giovani.

PATRIZIA TIRABOSCHI
ptiraboschi@unimo.it

Per il contratto di alta formazione esperienze limitate

PARTNERSHIP

DI BARBARA BENINI

- Nuovi dispositivi e servizi per i porti turistici**
 Un'azienda francese ha sviluppato un nuovo pacchetto di dispositivi e servizi per i porti: si tratta di una stazione per il recupero delle acque di scarico degli yacht e di un sistema di controllo automatico di tali stazioni. Attualmente la Pmi vuole promuovere questi strumenti in Europa e ricerca partner per un accordo commerciale con assistenza tecnica. Riferimento: 05 FR IAAP ODJK.
- Confezione alimentare igienica ed ergonomica**
 Una Pmi francese specializzata nell'igiene dei processi alimentari ha creato una nuova confezione per alimenti, igienica ed ergonomica, che non consente il contatto diretto delle mani sul pane o su altri cibi freschi. L'azienda ricerca partner industriali e commerciali. Riferimento: 05 FR FMCP ODY4.
- Ricerca di competenze nello studio e misurazione per la gestione del rumore delle strade**
 Un'azienda greca del settore gestione ambientale

ricerca partner con esperienza nel campo della riduzione del rumore, con particolare riferimento ad design e all'installazione di pannelli trasparenti. I partner ricercati devono avere una significativa esperienza nel settore dell'abbattimento acustico, avendo concluso con successo diversi progetti, relativi a studi di gestione del rumore e implementazione di barriere di controllo acustico. Riferimento: 06 GR HFFH ODZO.

Ricerca di un sistema per la rimozione di gas nelle confezioni di caffè macinato
 Un'azienda israeliana specializzata in confezioni morbide/flessibili ricerca un sistema integrato all'involucro, che possa permettere il rilascio della CO2 prodotta dal caffè appena macinato, ma che allo stesso tempo prevenga l'entrata di ossigeno nell'involucro. La tecnologia ricercata può essere a qualsiasi livello di sviluppo; alternativamente si ricerca un partner per lo sviluppo della tecnologia che provenga

dall'industria del caffè o dal settore della progettazione/design di prodotto. Riferimento: 05 IL ILM1 ODZ1.

Test genetici, metabolici e analisi proteiche per patologie diverse
 Una start-up portoghese che si occupa di medicina predittiva e preventiva intende realizzare test genetici, metabolici e analisi proteiche per una significativa lista di patologie. Questi test permetteranno di diagnosticare la patologia precocemente, migliorando le opportunità di sopravvivenza e di piena guarigione del paziente. Questa compagnia sta ricercando partner per un accordo commerciale con assistenza tecnica. Riferimento: 05 PT PTIE ODWN.

PER INFORMAZIONI

Aster - IRC Irene - Tel. 051.6398099 - E-mail: irene@aster.it

SYSTEM COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

EMILIA ROMAGNA
MARCHE
TOSCANA
UMBRIA
Areamedia

Via Nannetti, 2/E
40122 Bologna
Tel. 051 6492589
Fax 051 5282079

Filiale di Bologna
Via Goito, 13
40126 Bologna
Tel. 051 6575963
Fax 051 239717

MINISTERO DELLA DIFESA BRIGATA AEROMOBILE "FRIULI" E REPARTO COMANDO SUPPORTI TATTICI "FRIULI"

Viale Vicini 32 - 49122 BOLOGNA

Il Comando Brigata Aeromobile "Friuli" e il Reparto Comando e Supporti Tattici "Friuli" nel corso dell'anno 2006 dovranno procedere all'esecuzione di lavori ed all'acquisto di beni e servizi con procedura in economia ai sensi del DPR 170/05 per i lavori e del DPR 358/01 per i beni e i servizi, nei settori e categorie merceologiche di seguito indicate: LAVORI manutenzione ordinaria e straordinaria delle centrali termiche con assunzione del terzo responsabile; manutenzione impianti e apparecchiature antinquinamento e di videocontrollo; lavori di minuto mantenimento; BENI SERVIZI: acquisto materiale di cancelleria, acquisto generi alimentari per sale convegni, acquisto di materiale informatico hardware e software, acquisto materiale di pulizia, acquisto e manutenzione di software e hardware e relativi materiali di consumo, materiale fotografico, attrezzature ginnico - sportive, materiale, attrezzature per mense, cucine e sanitario, riparazione e manutenzione fotocopiatrici e relativo materiale di consumo, rilegatura registri e stampati, manutenzione personal computer, gadgets. Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori ed alle acquisizioni che avvengono in loco di volta in volta, nel suddetto anno, potranno presentare, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno indicare: i settori di interesse tra quelli sopra elencati; il fatturato annuo; il possesso di eventuali certificazioni di qualità; un elenco dei principali clienti pubblici e privati e quando ritenuto necessario, al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa. Le suddette istanze dovranno essere indirizzate al Comando Brigata Aeromobile "Friuli" Ufficio Amministrazione Viale Vicini 32 40122 Bologna e pervenire mediante raccomandata con avviso di ricevimento al suddetto indirizzo entro e non oltre il 30/05/2006. L'avviso integrale e la bozza della domanda di ammissione sono visionabili sul sito Internet www.arscrltdiffesa.it. Ulteriori informazioni potranno essere chieste telefonicamente a mezzo fax, al numero 051/6491313.

IL CAPO DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO Ten. Col. amm.com Guido DE MARTINI

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI FIRENZE

Fallimento F.F. n. 17.530
Giudice Delegato: dr. Antonio Settembre
Curatore fallimentare: dr. Vincenzo Pilla
AVVISO DI VENDITA A SENZA INCANTO (terza asta con prezzo base ribassato)

L'anno 2006 il giorno otto marzo alle ore 11,30 dinanzi al Giudice Delegato Dr. Antonio Settembre nel Suo ufficio presso il Tribunale di Firenze, p.zza S. Firenze, 5 (secondo piano), anche su delega del G.E. del Tribunale di Pistoia nell'ambito della E.I. n. 22-1999, avrà luogo la vendita senza incanto, ai sensi dell'art. 570 ss. c.p.c., in unico lotto dei seguenti immobili, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

Descrizione degli immobili posti in vendita.
 Il lotto comprende la presente vendita come immobili denominati rispettivamente "Hotel Florio" e "villetta "Daiana" ubicati in Montecatini Terme, via Montebello n. 41 n. 49. In particolare, l'"Hotel Florio" è costituito da: 5 piani fuori terra, un piano interrato, è attualmente utilizzata per affittare ed è stata oggetto nell'anno 2000 di una D.I.A. consistente in mutue intese. Per gli eventuali abusi edilizi relativi all'edificio, per il cambio di destinazione della villetta, è possibile, ricorrendo i presupposti, avvalersi delle disposizioni della L. 47 del 28-02-1985 e della L.R. n. 52 del 14-10-1999. Disposto.

L'immobile denominato "Hotel Florio" è condotto in locazione da "La Conca d'Oro s.a.s." in virtù di contratto non opponibile alla procedura esecutiva n. 22-1999 del Tribunale di Pistoia in quanto posteriore al pignoramento.

I beni sopra descritti vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano anche per quanto riguarda la regolarità delle concessioni edilizie e per il rilascio della licenza di agibilità e/o abitabilità, meglio descritti nella consulenza tecnica dell'ing. Paolo Bellezza di Pistoia, agli atti del procedimento.

Le offerte, in bollo da € 14,62, dovranno essere depositate in busta chiusa nella cancelleria fallimentare del Tribunale di Firenze in piazza S. Firenze, 5 secondo piano, entro le ore 12,00 del giorno 7 marzo 2006, accompagnate da deposito per cauzione e spese, rispettivamente pari al 10% ed al 20% del prezzo base d'asta, a mezzo assegni circolari intestati alla "Carterella fallimentare RF 17.530".

Prezzo base € 1.200.000 (unmilione duecentomila).
 Aumento minimo € 10.000 (decimila).
 Deposito per spese 20% del prezzo base.
 Deposito cauzionale 10% del prezzo base.

Il giorno otto marzo 2006 alle ore 11,30 il Giudice Delegato dr. Antonio Settembre, nel suo ufficio, provvederà all'apertura delle buste e gli immobili saranno provvisoriamente aggiudicati a chi avrà fatto l'offerta ritenuta più vantaggiosa, salvo che su di essa venga richiesta la gara al rialzo da qualcuno degli offerenti intervenuti all'apertura delle buste: il tal caso la gara si svolgerà avendo come base l'offerta più vantaggiosa ed i beni saranno aggiudicati ai migliori offerenti dopo l'esplicitamento della gara ex art. 573 c.p.c.

L'aggiudicatario dovrà versare il residuo prezzo, detratto quanto già versato a titolo di cauzione, a mani del curatore fallimentare, entro il termine di giorni 90 (novanta) dalla provvisoria aggiudicazione, a mezzo assegni circolari con trasferibili intestati al curatore fallimentare. Il trattamento tributario: la vendita è soggetta ad IVA.

Informazioni e visita degli immobili:
 Maggiori informazioni potranno essere ottenute presso la Cancelleria Fallimentare o presso il curatore fallimentare dr. Vincenzo Pilla con studio in via Crispi, 6 - Firenze (tel. 055/420192-481915-48189-261411) Telefax 055/420192. E-mail: dopilla@tin.it; v.pilla@studiodopilla.it; www.tribunalefirenze.org; www.asegugliardie.it.

Onde consentire agli interessati di prendere visione e visitare l'immobile oggetto di vendita il curatore fallimentare, o un suo incaricato, sarà presente sul posto (via Montebello, 41-49 Montecatini Terme) il giorno 18/2/2006 alle ore 9,00.

FIRENZE, 8/2/2006
 IL CANCELLIERE
 Sig. Franco Manetti

www.ilssole24ore.com
Il tuo nuovo clic quotidiano.

Abbonarsi conviene!

via telefono 800-229911
 via internet www.ilssole24ore.com